

BALLETTO Inizia il 14 a Suzzara la stagione della compagnia

Parte Artedanza con Serata Trittico

La Compagnia di balletto Artedanza -con la direzione artistica di Marco Guyon e Paola Bami- inizia la tournée 2002-2003 con lo spettacolo "Serata tritrico" in occasione della Fiera del Crocifisso di Suzzara (MN) nella serata di sabato 14 settembre. Lo spettacolo si terrà in Piazza Garibaldi e avrà inizio alle ore 21.00 - ingresso gratuito.

Domenica 15 settembre la compagnia parteciperà alla IV edizione della rassegna di danza "Il ballarino" presso la Festa dell'Unità di Reggio Emilia all'interno del Palacoop con inizio sempre alle ore 21.00 - ingresso gratuito.

Serata tritrico è una trilogia di coreografie di stile neo-classico, ideate da Marco Guyon e Paola Bami (BAIRES - FATUM - CREA-

TION) che esprime l'animalità dell'uomo nelle sue diverse forme, dalle più brutali inserite in contesti socio-politici evoluti a quella primitiva che invece trova una sua armonia nello stato di natura. Baires rappresenta una delle situazioni più atroci della storia umana, la repressione militare argentina fatta di violenze inaudite e gratuite. In una Buenos Aires dei quartieri popolari abbiamo un condominio in cui vivono due giovani coppie e una donna sola, ad un tratto la quotidianità di queste persone viene sconvolta dall'irruzione dei militari che percuotono gli uomini e stuprano le donne uccidendone una; si ha un momento di sospensione drammatica, seguito da una surreale scena flash back in cui il

marito si libera idealmente dalla stretta del militare e danza con la moglie rievocando la felicità perduta. Le violenze però non sono terminate, questa volta la donna sola non regge e si rifugia nella pazzia mentre l'altra donna che aspetta un bambino si ribella e strappa il marito dalle braccia dei militari donandogli la speranza di una nuova vita, quella del loro figlio. La parte centrale Fatum esprime la brutalità di una società opprimente fatta di convenzioni che impongono scelte obbligate.

Infine, con Creation si ha l'uomo nella sua forma primitiva, nato e legato alla madre terra, il cui lato animale non sfocia nella brutalità perché non è vincolato e costretto da strutture artefatte.